

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Politiche europee e relazioni euromediterranee**

Classe: **LM-62**

Sede: **via Don Minzoni 22a, 62100 Macerata**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Politiche della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali**

Primo anno accademico di attivazione: **2011 / 2012**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Uoldelul Chelati Dirar (Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.	Stefano SPALLETI (Responsabile del Riesame)
Sig.ra/Sig.	Aya FAHI (rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.	Fabio CLEMENTI
Prof.ssa	Selena GRIMALDI
Dr.ssa	Barbara PALUCCI (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo documento nei giorni:

- 26/06/2023 e 12/07/2023 con oggetto di discussione le Linee Guida per la stesura del Rapporto di riesame ciclico dei Corsi di Studio prodotte dal PQA e la suddivisione delle responsabilità per la compilazione delle sezioni del riesame;

- 01/08/2023 con oggetto di discussione l'analisi degli indicatori selezionati per l'analisi del CdS; l'approfondimento sui contenuti, sui punti di forza e sulle criticità, sugli obiettivi da inserire nelle sezioni; sulla sezione D.CDS.1 assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio; sulla sezione D.CDS.2 assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio; sulla sezione D.CDS.3 gestione delle risorse del CdS; sulla sezione D.CDS.4 riesame e miglioramento del CdS.

Il riesame è stato quindi presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 27/09/2023.

Il Gruppo di Riesame si è quindi riunito in data 11/12/2024 per discutere le informazioni da inserire nell'aggiornamento del riesame stesso in vista delle modifiche di ordinamento del CdS LM-62 che si intendono proporre per l'a. a. 2025-2026.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Dopo una presentazione generale della natura del documento e della sua struttura, il Presidente del CdS ha aperto la discussione dalla quale sono emersi un generale apprezzamento del lavoro svolto ed alcune segnalazioni di refusi ed imprecisioni.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riguardo alla **progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**, il progetto formativo è stato inizialmente sottoposto alla consultazione di una serie di interlocutori provenienti da organizzazioni locali, nazionali e internazionali, appartenenti al mondo delle istituzioni pubbliche, non-profit e delle imprese private, utilizzando il modello del questionario di valutazione indicato dal PQA per le consultazioni degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro. Inoltre, le valutazioni sulla rispondenza tra i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere e le competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste sono state positive. Nel corso dell'ultimo triennio, il CdS ha continuato nell'opera di consultazione e di monitoraggio del mercato del lavoro sia tramite l'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, che tramite la predisposizione di incontri specifici. In particolare, nell'anno accademico 2018/2019, si è inaugurato un appuntamento annuale costituito da una tavola rotonda a più sessioni sul tema "I laureati in scienze politiche ed il mercato del lavoro. Quali attività formative per quali sbocchi occupazionali?" In particolare, sono stati invitati rappresentanti di istituzioni internazionali (Commissione Europea e Banca Mondiale), Istituzioni ed Enti Nazionali (Ministero dello Sviluppo, ISTAO), Istituzioni Locali (Regione Marche e ambiti territoriali comunali), organizzazioni del terzo settore internazionali (Save the Children), sindacati, associazionismo imprenditoriale (Confindustria Marche) e imprese, privilegiando i laureati in Scienze Politiche (8 su 10 rappresentanti intervenuti), in modo tale che potessero più puntualmente intervenire sui corsi sottoposti a valutazione. Come attività recente, è da segnalare la riunione del Comitato di Indirizzo Permanente del CdS L-36 e LM-62 del 05.11.2024 con o.d.g. "Discussione della proposta di revisione ordinamentale dei CdS L-36 e LM-62".

Con riguardo alla **definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita** nel suo complesso il CdS presta una costante attenzione a che il suo carattere nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti venga esplicitato con la massima chiarezza.

Con riguardo a **offerta formativa e precorsi** il CdS ha curato con particolare attenzione il miglioramento della comunicazione agli studenti, cercando di render quanto più accessibili e chiare le indicazioni sulle pagine web del Dipartimento. Contestualmente è stata anche migliorata la possibilità di una formazione trans-disciplinare e multidisciplinare tramite l'organizzazione di seminari e laboratori ad hoc così come la redazione di una dettagliata lista di esami opzionali suggeriti agli studenti in funzione dei loro percorsi formativi,

Con riguardo ai **programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica dell'apprendimento** il CdS ha avviato un processo di maggiore omogeneizzazione mirato a evitare eccessive difformità tra i singoli insegnamenti. Inoltre, a partire dall'a.a. 2021-2022 in conformità con le indicazioni pervenute dal PQA è stata introdotta una modalità molto più dettagliata di definizione dei programmi di insegnamento così come delle modalità di verifica. In particolare, per l'a.a. 2023-2024 è stata introdotta a livello di Ateneo una nuova modalità di compilazione delle schede degli insegnamenti (ora chiamate Syllabi) che impongono di descrivere precisamente le modalità di svolgimento delle verifiche (scritte e/o orali), di indicare i criteri adottati per la valutazione e il loro peso sul voto finale, nonché l'incidenza della/e valutazione/i in itinere (ove previste) sulla valutazione finale.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa
Azioni intraprese	Maggiore attenzione alle pagine web del Dipartimento così come alle pagine dei singoli docenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento del rapporto con le parti interessate
Azioni intraprese	Incontri regolari con esponenti del mondo del lavoro, delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali: Scheda SUA-CdS

Documenti chiave:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*

Il CDS è stato costituito con l'obiettivo di fornire una formazione avanzata in campo economico e giuridico, politologico, storico, sociologico e linguistico, che consenta di comprendere e gestire, in chiave di approfondimento multidisciplinare, la complessità delle questioni (istituzionali, politiche, economiche) che interessano l'Unione Europea e in particolare i Paesi dell'area euromediterranea (in specie in considerazione delle sfide che si delineano per l'Europa e per i Paesi dell'area mediterranea, legate all'esplosione dei conflitti nella regione, all'imporsi della questione energetica ed ambientale, alle dinamiche migratorie).

Al momento si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento. Tale considerazione si basa in particolare sui dati relativi alla valutazione del CdS da parte dei laureati e ai loro esiti occupazionali. (si veda scheda SUA 2023). Si ritiene tuttavia che l'offerta formativa richieda un costante aggiornamento in grado di reperire i rapidi mutamenti della realtà internazionale.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. In particolare:

- si sono effettuate consultazioni con alcuni stakeholder. Il CCU, con verbale del 22 gennaio 2021, ha stabilito l'organizzazione di un convegno annuale dal titolo "I LAUREATI DI SCIENZE POLITICHE E IL MERCATO DEL LAVORO. QUALI ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI?". L'evento si è tenuto il 26 febbraio 2021. Si è trattato di un'iniziativa di Dipartimento che ha coinvolto i corsi di studio L36, LM52 e LM62 in contemporanea, ed è stata un'occasione utile di confronto con stakeholders ed ex studenti che lavorano in istituzioni e imprese. La mattina è stata dedicata anche all'analisi dell'offerta formativa LM62. Dettagli sull'evento e su incontri successivi che esso ha generato (particolare interesse espresso dalla direttrice della Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa, sede di Venezia, incontro del 31 marzo 2022) sono descritti in scheda SUA LM62 - 2023QUADRO A1.b;

- è stato istituito un Comitato di Indirizzo Permanente (CIP) (CCU L36_LM62 verbale del 11.01.2023)

Sulla base delle indicazioni emerse dalle consultazioni è stato avviato un processo di ripensamento sistematico del CdS che ha avuto inizio con l'avvio dei lavori di revisione dell'ordinamento didattico della L36 e che si estenderà alla LM62, e che auspicabilmente dovrebbe essere portato a termine per l'a.a.2025-2026. Allo stato attuale, il progetto di revisione sta avanzando regolarmente nel suo iter: ha superato il vaglio del CUC e del Consiglio di Dipartimento, ha ottenuto il consenso degli stakeholder consultati, ed è attualmente sottoposto all'esame degli organi centrali di Ateneo. Le tappe più recenti del procedimento sono dettagliatamente documentate nei verbali del CUC dei mesi di novembre e dicembre 2024.

Aree di miglioramento

Aree di miglioramento vengono individuate nel maggior orientamento della didattica verso modalità interattive e professionalizzanti, laboratori e nell'introduzione dell'obbligatorietà dei tirocini.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Verbali di CdS (Riferimento: sedute da gennaio 2020 a marzo 2023; sedute di novembre e dicembre 2024)
- Scheda SUA-CdS (Riferimento: a.a. 2022-2023; 2023-2024)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), riferimento: 8.10.2022; 1.4.2023; 5.10.2024
- Relazioni annuali CPDS (Riferimento: 2020 - 2021 – 2022 - 2023)

Il carattere, gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS sono accessibili nel sito web del dipartimento e risultano completi, chiari e coerenti tra di loro (cfr. Scheda SUA Quadro A1.a; Scheda SUA Quadro A4.a). Sulla base del rapporto citato, la coerenza tra gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i descrittori di Dublino, e i profili culturali e professionali e i metodi didattici indicati del CdS può essere considerata un punto di forza del CdS.

Nel suo complesso il CdS presta una particolare attenzione a che il suo carattere nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti venga esplicitato con la massima chiarezza. (Si vedano in proposito i dati della scheda SUA 2023, quadri A1, A2)

Aree di miglioramento

Il Gruppo di Riesame ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare in merito al punto di attenzione in oggetto.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Piano Triennale di Dipartimento SPOCRI 2023-2025
- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Verbali di CdS (Riferimento: sedute da gennaio 2020 a marzo 2023; sedute di novembre e dicembre 2024)
- Scheda SUA-CdS (Riferimento: a.a. 2022-2023; 2023-2024)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), riferimento: 8.10.2022; 1.4.2023; 5.10.2024
- Relazioni annuali CPDS (Riferimento: 2020 - 2021 – 2022 - 2023)

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono illustrati in modo chiaro e articolato a partire dalla scheda SUA (si veda scheda SUA 2023 quadri A2a; A2b, A4a, A4b1, A4b2, A4c, A4d. Analogamente sono chiaramente indicate la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento (si vedano i Syllabi disponibili sulle singole pagine docenti e a scheda SUA quadri B1, B2a,

Per quanto riguarda le competenze trasversali il CdS, anche sulla base dell'interazione con le parti interessate ha posto una crescente attenzione all'offerta di conoscenze e competenze trasversali utili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro. In relazione alla formazione a distanza il CdS in concomitanza con le politiche definite a livello centrale dall'Ateneo è costantemente impegnato a migliorarne la fruibilità e la regolarità. In particolare per l'a.a. 2023/2024 sono state significativamente riviste le modalità tecniche della didattica a distanza con l'adozione della nuova piattaforma Blackboard che si ritiene dovrebbe rendere molto più efficace l'erogazione della didattica a distanza e l'accesso degli studenti ai materiali didattici. Grazie al costante e prezioso supporto della tutor dipartimentale per la didattica a distanza sono state ulteriormente affinate le modalità per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

In sede di Consiglio di CdS è emersa chiaramente la necessità di procedere a una revisione dell'offerta formativa al fine di assicurare una maggiore corrispondenza della medesima alle aspettative del mondo del lavoro, come segnalate dai professionisti consultati (verbale del CUC del 12.03.2021). A tale scopo è stata valutata la possibilità di procedere a una revisione dell'ordinamento didattico della LM62 (verbale del CUC dell'8.11.2021). Si auspica che questa attività possa essere conclusa per l'avvio dell'a. a 2025-2026. Allo stato attuale, il progetto di revisione sta avanzando regolarmente nel suo iter: ha superato il vaglio del CUC e del Consiglio di Dipartimento, ha ottenuto il consenso degli stakeholder consultati, ed è attualmente sottoposto all'esame degli organi centrali di Ateneo. Le tappe più recenti del procedimento sono dettagliatamente documentate nei verbali del CUC dei mesi di novembre e dicembre 2024.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- PTD 2023/25
- Relazioni annuali Commissione paritetica
- Verbali riunioni Commissione di coordinamento didattico

I programmi degli insegnamenti così come le modalità di verifica dell'apprendimento sono stati oggetto di un intenso lavoro di revisione sia a livello Dipartimentale che di Ateneo. In particolare, a partire dall'a. a. 2023/2024 è stato introdotto un nuovo sistema di redazione delle schede di insegnamento (ora denominato Syllabus) che, come indicato nelle "Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)", predisposte dal Presidio di qualità il 15 maggio 2023, impone di descrivere minuziosamente i contenuti e gli obiettivi dei singoli corsi, nonché le modalità di svolgimento delle verifiche (scritte e/o orali), di indicare i criteri adottati per la valutazione e il loro peso sul voto finale, nonché l'incidenza della/e valutazione/i in itinere (ove previste) sulla valutazione finale. La Commissione di coordinamento didattico che si riunisce periodicamente, verifica che le schede dei singoli insegnamenti rispondano ai suddetti criteri. Nello specifico la Commissione di Coordinamento Didattico monitora regolarmente le schede degli insegnamenti e ne assicura la coerenza con gli obiettivi formativi del CDS, analizzandone lacune e sovrapposizioni tematiche, e segnalando tempestivamente eventuali discrepanze rispetto alle linee guida di Ateneo. Le schede degli insegnamenti, una volta verificate dalla Commissione di coordinamento didattico vengono tempestivamente pubblicati sul sito web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Si intende incoraggiare un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività della Commissione di coordinamento Didattico

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Verbali di CdS (Riferimento: sedute da gennaio 2020 a marzo 2023; sedute di novembre e dicembre 2024)
- Scheda SUA-CdS (Riferimento: a.a. 2022-2023; 2023-2024)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), riferimento: 8.10.2022; 1.4.2023; 5.10.2024
- Relazioni annuali CPDS (Riferimento: 2020 - 2021 – 2022 - 2023)

Il Consiglio di classe propone al Consiglio di Dipartimento la progettazione e la programmazione didattica del CdS. La Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico e la compilazione della stessa scheda SUA rappresentano altrettanti momenti fondamentali di confronto e discussione interna al CdS, in tutte le sue componenti, peraltro preliminari all'assunzione delle decisioni anche in ordine ad azioni migliorative o correttive o addirittura a revisioni – come accaduto nei mesi di novembre e dicembre 2024 – nonché alla verifica e all'aggiornamento di quelle già intraprese. La sequenza dei Consigli è regolare (generalmente mensile): le sedute sono stabilite in ottemperanza a tutte le necessità e le scadenze interne, d'Ateneo e universitarie nazionali. All'interno dei Consigli, i delegati rendicontano lo stato delle azioni correttive e di miglioramento stabilite al fine di garantirne l'efficace implementazione. Un altro organismo fondamentale per la progettazione ed erogazione della didattica è la Commissione paritetica che interviene puntualmente segnalando criticità e indicando possibili azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento

Il Gruppo di Riesame ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare in merito al punto di attenzione in oggetto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: <i>Revisione dell'ordinamento didattico</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'azione intende rivedere l'attuale offerta formativa del CdS al fine di renderla più adeguata alle mutate necessità del mondo del lavoro. Allo stesso tempo si intende rendere il CdS maggiormente competitivo ed in grado di attrarre studenti.
Azioni da intraprendere	Costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di analizzare la questione, individuare possibili soluzioni e sottoporle alla valutazione del Consiglio di CdS
Indicatore/i di riferimento	creazione del gruppo di lavoro (target: sì)
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Presidente del CdS, Delegati dipartimentali alla didattica, presidenti degli altri CdS del Dipartimento, rappresentanti della componente studentesca.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025-2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME****D.Cds. 2.1. - Orientamento e tutorato*****Orientamento in ingresso***

Come già rilevato nel precedente riesame ciclico approvato il 12 maggio 2020 dal CUC, gli obiettivi formativi e il percorso di studio del corso di laurea magistrale vengono presentati durante tutti gli eventi organizzati dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso. Fra di essi si distinguono eventi relativi all'orientamento "informativo" (Infopoint -servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso; Sito web di Ateneo sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti: scheda SUA 2023 quadro B5) ed eventi connessi all'orientamento alla scelta (Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – "Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale; Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti; Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach; LM Day - iniziative di promozione e presentazione dei corsi di laurea magistrale agli studenti dei corsi di laurea triennale; Saloni e fiere di orientamento -partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere: scheda SUA 2023, quadro B5).

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti e quindi con i Cds.

Una ulteriore attività di orientamento viene svolta presentando il corso durante le lezioni del terzo anno dei corsi di laurea triennali del Dipartimento, per chiarire i punti di forza del corso magistrale, ascoltando gli studenti e rispondendo a domande e dubbi sul percorso offerto.

In corrispondenza del rilevato basso numero di iscritti al Corso di laurea magistrale in esame, nel precedente riesame ciclico si individuava come azione di miglioramento di prevedere che le presentazioni del Cds presso le classi dell'ultimo anno del corso di laurea triennale di Scienze Politiche (L-36) in Ateneo, e anche presso altri corsi di laurea triennali presenti in Ateneo fossero svolte in date fisse all'inizio e alla metà di ogni a.a, e ci si riprometteva di dedicare, all'interno del Dipartimento, una apposita giornata all'illustrazione dei corsi di laurea magistrale offerti dal Dipartimento e quindi anche della LM62.

Tale azione non ha avuto luogo, in quanto si è presto rivelato che avrebbe rappresentato un "doppione" dell'iniziativa già svolta a livello di Ateneo (che dedica apposite giornate alle presentazioni dei singoli Corsi di laurea magistrale offerti dai Dipartimenti).

Gli studenti possono, inoltre, usufruire del servizio di consulenza e informazione offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con il docente delegato all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio. Infine, per raggiungere gli studenti residenti lontano dalla nostra sede, si fa affidamento anche a campagne informative del corso sui social networks e sul web.

Orientamento e tutorato in itinere

Anche la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere sono principalmente svolte dall'Ateneo, in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti, e quindi anche con il Dipartimento SPOCRI (sono previste -specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, anzitutto finalizzate a monitorare e ridurre l'abbandono degli studi. In particolare: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale. È inoltre previsto un sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno e assegnazione ad uno dei servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro

eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); nonché consulenza psicologica - per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva: scheda SUA 2023, quadro B5)

Per quel che riguarda specificamente il CdS, è sempre disponibile per gli studenti il servizio di orientamento offerto sia dal Senior Tutor, in collaborazione con il delegato all'orientamento del Dipartimento, sia dal personale tecnico-amministrativo referente per il corso di studio.

Inoltre è stato realizzato un progetto di supporto agli studenti per la definizione e la stesura delle tesi di laurea e degli eventuali approfondimenti richiesti nell'ambito dei singoli corsi. A tale scopo è stato organizzato un ciclo di incontri formativi, dal titolo 'Come si prepara una tesi di laurea' negli a.a. 2018/2019, 2019/2020 e 2021/2022, (<https://spocri.unimc.it/it/site-news/eventi/come-si-prepara-la-tesi-di-laurea-2>), che è stato riattivato, dopo la pandemia, con un profilo metodologico (Seminario metodologico. Come si prepara una tesi di laurea. (v. gli incontri del 20 e 27 aprile 2022 a cui hanno partecipato numerosi studenti, che hanno molto apprezzato l'iniziativa) Tenuto conto del riscontro positivo da parte degli studenti di tale iniziativa, sono state svolte attività formative analoghe volte a prendere in considerazione anche le esigenze degli studenti - accentuate dalla situazione di pandemia - di utilizzo degli strumenti multimediali. In particolare, il seminario è affiancato al progetto Bibliorienta organizzato dal CASB che si propone di formare gli studenti all'uso degli strumenti (anche informatici) di ricerca e consultazione.

Orientamento in uscita

Quanto all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), vista l'importanza del costante rapporto con il mondo del lavoro, il CdS ha attivato rapporti bilaterali, in specie con amministrazioni pubbliche locali allo scopo di offrire agli studenti opportunità di stage mirate.

Si era avviata l'organizzazione di una serie di tirocini 'di eccellenza' particolarmente qualificati (aziende importanti del panorama locale e uffici pubblici di rilievo, con attività qualificanti e di responsabilità da effettuare nel tirocinio), che possano invogliare gli studenti ad intraprendere questa attività (non obbligatoria al momento in questo corso di studio).

Tutte le convenzioni con le aziende e gli enti sono state, tuttavia, temporaneamente sospese (come si desume dal verbale del Consiglio unificato delle classi L-36 ed LM-62 del 23 aprile 2020), così come il bando per i tirocini di 'eccellenza', a causa delle misure di contrasto al covid-19.

Nel Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020, si sono, tuttavia, deliberati i principi e i criteri direttivi per l'emanazione di un bando a favore degli studenti che intendano svolgere un tirocinio curriculare (verbale del CdD del 23 aprile 2020, punto 4.3). In particolare, sono stati identificati vari enti con cui sono state stipulate apposite convenzioni contenenti le disposizioni che regolano ciascun tirocinio, tra cui la durata dello stesso, le assenze consentite, i crediti formativi che lo stesso garantisce (allegato al punto 4.3. del verbale del CdD del 23 aprile 2020).

Peraltro, in linea con la necessità di rafforzare le iniziative di accompagnamento al lavoro degli studenti, il Direttore del Dipartimento aveva affidato tre distinte deleghe per il Placement, in luogo dell'unica delega fino ad allora affidata per tutti i Corsi di laurea. Una di esse riguarda in particolare i corsi di laurea magistrale di Scienze Politiche (LM-62 ed LM-52) (v. Verbale del CdD del 13 novembre 2019, punto 1.3).

Con delibera del 12/5/2020 è stato approvato il precedente Rapporto di riesame in cui, fra le azioni di miglioramento, si è previsto che, per avere una conoscenza completa dell'impiego degli stages da parte degli studenti iscritti al CdS, di quelli appena avviati, di quelli in corso e di quelli terminati, nonché delle valutazioni degli stessi, il Consiglio si dota di una propria banca dati.

Dal 2021 si è proceduto a 'riavviare' la promozione delle possibilità di tirocini, nonostante la natura facoltativa sia stata nuovamente deliberata. E' stato possibile rilevare un iniziale segnale di ripresa (nel 2021 3 tirocini svolti, a fronte di un solo tirocinio in ciascuno degli anni 2018/2019/2020)

Nella prospettiva di un ampliamento degli ambiti entro cui effettuare esperienze lavorative, sono stati avviati rapporti con l'Ambasciatrice Luisella PAVAN-WOOLFE, direttrice della Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa, con sede a Venezia. Questi primi contatti si sono tradotti nella realizzazione di due seminari rivolti agli studenti che si sono svolti in data 21 marzo 2023 che hanno trattato i seguenti temi: 'Il Consiglio d'Europa nell'architettura multilaterale europea' e 'L'operato del Consiglio d'Europa in materia di patrimonio culturale' (scheda SUA 2023). Nell'ottica dell'accompagnamento al mondo del lavoro l'offerta formativa dell'anno accademico 2022/23 si è arricchita di due Laboratori, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro: il Laboratorio di Progettazione europea, volto ad iniziare gli studenti all'elaborazione dei progetti europei e alla partecipazione ai bandi; il Laboratorio permanente di

Mass media e Politica, volto ad agevolare l'accesso al mondo della comunicazione politica, sia attraverso l'analisi e l'interpretazione delle fonti, istituzionali e non, nazionali ed internazionali, sia attraverso l'implementazione delle tecniche di 'costruzione' e rappresentazione delle informazioni politiche, con la preparazione di un numero 'zero' di un magazine di comunicazione politica. Nell'a.a. 2023/24 è prevista la riproposizione dei suddetti Laboratori, in virtù del valore delle iniziative ai fini dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (v. verbale del CUC del 7 giugno 2022).

Nella prospettiva di agevolare il contatto con esponenti del mondo del lavoro, si è disposta l'integrazione del Comitato di indirizzo permanente L36 ed LM62 (verbale del CUC del 5 luglio 2023) con esponenti di organismi internazionali, di istituzioni nazionali o locali, di formazioni sociali e di imprese, sulla base delle indicazioni dei componenti del Consiglio

D.CdS. 2.2.- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per accedere al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Per quanto concerne i requisiti curriculari, sono indicati nel Regolamento didattico, nella scheda SUA e nel sito del Dipartimento (che rinvia al Regolamento didattico).

Sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Politiche europee e relazioni euromediterranee gli studenti in possesso di Diploma di Laurea di primo livello in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36), o titolo equipollente legalmente riconosciuto conseguito all'estero.

Sono inoltre ammessi al Corso gli studenti in possesso di altri titoli di studio triennali o quadriennali che, nel corso di laurea effettuato, abbiano conseguito 30 crediti formativi (6 per ciascuna delle seguenti aree disciplinari: area economico-statistica; area giuridica; area linguistica; area storico-filosofica; area politologico-sociologica).

Ove, tuttavia, in sede di prevalutazione dei requisiti curriculari, risulti che lo studente abbia conseguito almeno 12 crediti

formativi in solo due delle citate aree disciplinari, potrà acquisire i restanti crediti formativi tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo per i quali si rimanda al link:

<https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale/accesso-corsi-laurea-magistrale#autotoc-item-autotoc-2>

In seguito alla verifica dei requisiti curriculari, avverrà la verifica della personale preparazione per coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore a 90/110 nel precedente Corso di laurea. Tale verifica avverrà sulla base di un elenco di letture da svolgere, che sono messe a disposizione sul sito del Dipartimento.

Nella seduta del 5 luglio 2023, tenuto conto dell'esigenza di individuare criteri di ammissione che non siano tali da scoraggiare le iscrizioni, il Consiglio ha deliberato di prendere in considerazione eventuali proposte di ridefinizione del numero di crediti (e delle aree di riferimento) necessari a consentire l'accesso al CdS.

. D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Tutte le attività di orientamento (v. supra punto 2.1.) mirano a fornire allo studente un adeguato supporto al fine di consentirgli di frequentare il CdS in armonia con le proprie esigenze e inclinazioni, in specie avvalendosi della guida e del sostegno dei Tutor e Senior tutor. In quasi tutti i corsi sono utilizzate metodologie didattiche innovative (co-teaching; Project-Based Learning; Flipped Classroom; Collaborazione e apprendimento sociale), che valorizzano la partecipazione attiva, l'autonomia e lo spirito critico delle studentesse e degli studenti. Al fine di potenziare tali attività, il Dipartimento – e quindi anche il CdS - intende incentivare la formazione dei docenti attraverso la partecipazione alle giornate di formazione che verranno organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) che l'Ateneo ha in piano di potenziare (azione 1.4.1 Ridisegno di un ecosistema formativo di Faculty Development) (così nel PTD 2023/25)

Nella direzione del sostegno e dell'incentivazione e motivazione degli studenti vanno le iniziative volte a favorire l'approfondimento di tematiche di attualità e di interesse comune a più settori disciplinari. Nell'a.a. 2021/22 sono stati organizzati, con il contributo di docenti interni esperti negli specifici settori (che hanno dato conto della propria attività di ricerca sugli specifici temi), due seminari interdisciplinari relativi a "Identità, Cittadinanza e Sfera pubblica in Europa. Riflessioni a partire dai confini" e "L'Euro e la democrazia" (v. verbale del CUC del 7 giugno 2022), la cui partecipazione ha consentito agli studenti il riconoscimento di CFU:

- https://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/seminari-con-crediti/2022.04.06SeminarioEuropa2022.pdf

- https://spocri.unimc.it/it/didattica/offerta_didattica/seminari-con-crediti/locandina.pdf.

Nell'a.a. 2022/23 (marzo-maggio 2023), si è svolto un ciclo di seminari, organizzati dal Dipartimento, dal titolo "Informazione, comunicazione e società. Cosa cambia nell'era digitale", in convenzione con l'Ordine dei giornalisti delle

Marche, la cui partecipazione ha consentito il riconoscimento di CFU agli studenti - https://spocri.unimc.it/site-news/eventi/copy3_of_informazione-comunicazione-e-societa-cosa-cambia-nell2019era-digitale/SPOCReventoODGMarche2_mar2023_def2.pdf. Sempre nell'a.a. 2022/23 è stato avviato un ciclo di seminari interdisciplinari su tematiche di interesse comune dal titolo 'Cosa significa fare ricerca: una prospettiva multidisciplinare (marzo/maggio) (v. locandina).

Dall'anno accademico 2022/23, particolare attenzione – con la previsione di modalità di accesso e di frequenza dei corsi più in linea con le specifiche esigenze – è stata rivolta agli studenti lavoratori, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti nell'ambito del Progetto P.A. 110 e lode, volto a promuovere la qualificazione professionale del personale delle pubbliche amministrazioni.

Nel quadro delle iniziative svolte dall'Ateneo, nel cui ambito è attivato il Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA, realizzato attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale, il CdS favorisce l'accesso alle strutture e ai materiali didattici, prevedendo che i singoli docenti concordino con lo studente e il tutor le specifiche modalità di studio e di verifica

D.CDS.2.4.- Internazionalizzazione della didattica

Occorre premettere che le principali iniziative di internazionalizzazione della didattica sono svolte a livello di Ateneo centrale. In particolare, L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei. L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata). L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail. Al momento della pubblicazione dei bandi di candidatura, la coordinatrice dipartimentale ERASMUS organizza un incontro dipartimentale di promozione e informazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali.

L'elenco degli accordi Erasmus 23-23 per la magistrale LM-62 è disponibile a questo link:

<https://iro.unimc.it/accordi-intern/accordi-ue-erasmus-erasmus-ue-agreements-a.a.202>

Fra le iniziative per diffondere il bando e sostenere la mobilità presso gli studenti si segnalano:

- ERASMUS DAY il 09/02/2022 per diffondere il bando 2022-2023: l'incontro è stato registrato ed è disponibile on line a questo link: <http://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2223/-Home/Erasmus-Home.html>

- un incontro su Teams (28/4/2022) per gli studenti che sono partiti per l'ERASMUS Studio 22-23 al 1° semestre, con la partecipazione dei delegati di dipartimenti.

E' inoltre previsto il ricevimento settimanale e su appuntamento della delegata, per sostenere gli studenti in mobilità durante tutto il percorso, dalla candidatura al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

In considerazione dello scarso numero di studenti che hanno fatto richiesta di andare a svolgere un periodo di studi all'estero (inizialmente a causa della pandemia che aveva provocato una temporanea sospensione di tutte le attività), nel Piano Triennale del Dipartimento 2023/25 si è stabilito, con specifico riguardo al CdS della LM62, di promuovere una serie di azioni, fra cui, quella di somministrare un questionario on line alle studentesse e agli studenti per capire le motivazioni della insufficiente propensione ad andare all'estero. Sulla base delle risultanze del questionario si dovrebbe poi:

- procedere ad una ricognizione degli accordi di mobilità Erasmus ai quali hanno accesso gli studenti del Dipartimento al fine di poter svolgere la revisione e l'aggiornamento dell'offerta di mobilità internazionale e di poter valutare l'eventuale attivazione di nuovi accordi di mobilità ritenuti di rilevanza strategica per il Cds in quanto puntualmente mirati a realizzare gli specifici obiettivi formativi dello stesso;
- rafforzare il pieno e costante supporto agli studenti coinvolti in programmi di mobilità

- internazionale, attraverso lo svolgimento di ricevimenti settimanali in presenza e/o online con la delegata Erasmus di Dipartimento;
- organizzare un "Erasmus Day" di Dipartimento, sul modello di quello organizzato annualmente dall'Ateneo, nel caso in cui dai questionari somministrati agli studenti dovesse emergere l'esigenza di maggiori informazioni in relazione alle opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del Dipartimento.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Quanto alle verifiche dell'apprendimento si delinea, alla luce di quanto rilevato nel precedente riesame ciclico del 2020, una continuità nel segno del rafforzamento delle misure volte a consentire allo studente di avere una preventiva conoscenza dei risultati attesi e dei criteri di valutazione. Già nel precedente riesame ciclico si dava atto della circostanza che, a partire dal mese di febbraio 2017 – in parallelo con la ristrutturazione del CdS - ha iniziato ad operare la Commissione di coordinamento didattico che si riunisce periodicamente per verificare che le schede dei singoli insegnamenti (fino all'a.a. 2022/23 i cd Allegati C) riportino anche i criteri di valutazione, e cioè descrivano quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello. E ciò anche al fine di dimostrare il raggiungimento di un risultato di apprendimento e il relativo livello. Occorre segnalare che, dall'a.a. 2023/24, il controllo delle schede di insegnamento (ora denominate "Syllabi") è stato effettuato nel puntuale rispetto dei criteri indicati nelle "Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)", predisposte dal Presidio di qualità il 15 maggio 2023, che impongono di descrivere precisamente le modalità di svolgimento delle verifiche (scritte e/o orali), di indicare i criteri adottati per la valutazione e il loro peso sul voto finale, nonché l'incidenza della/e valutazione/i in itinere (ove previste) sulla valutazione finale.

Azione Correttiva n.1	<u>D.CdS.2.1. - Orientamento e tutorato.</u> <u>Potenziamento dell'orientamento in ingresso</u>
Azioni intraprese	Al fine di fronteggiare il problema che si era rivelato del ridotto numero delle iscrizioni, il CdS aveva stabilito come azione di miglioramento di prevedere che le presentazioni del CdS presso le classi dell'ultimo anno del corso di laurea triennale di Scienze Politiche (L-36) in Ateneo, e anche presso altri corsi di laurea triennali presenti in Ateneo, fossero svolte in date fisse all'inizio e alla metà di ogni a.a, e ci si riprometteva di dedicare, all'interno del Dipartimento, una apposita giornata all'illustrazione dei corsi di laurea magistrale offerti dal Dipartimento e quindi anche della LM62.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tale azione non ha avuto luogo, in quanto si è presto rivelato che avrebbe rappresentato un "doppione" dell'iniziativa già svolta a livello di Ateneo (che dedica apposite giornate alle presentazioni dei singoli Corsi di laurea magistrale offerti dai Dipartimenti). Indicatore: IC00a (grado di attrattività del CdS)
Azione Correttiva n.2	<u>D.CdS.2.1. - Orientamento e tutorato.</u> <u>Potenziamento dell'orientamento in itinere</u>

Azioni intraprese	Al fine di elevare la percentuale di studenti iscritti al corso che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, nonché di quelli iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, il CdS aveva individuato come azione di miglioramento di definire, d'intesa con le studentesse e gli studenti, un calendario di incontri periodici con i tutors e con i docenti di riferimento individuati per aree disciplinari, al fine di agevolare l'orientamento fra i vari corsi e una corretta programmazione degli obiettivi, attuabile nei tempi previsti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tale azione non ha prodotto significativi risultati, essenzialmente perché, non essendo prevista l'obbligatorietà di tali incontri, studentesse e studenti hanno rivelato una certa ritrosia ad avvalersi di tali forme di tutoraggio Indicatori: iC01 e iC16bis

Azione Correttiva n.2	<u>D,CdS. 2,1, - Orientamento e tutorato.</u> <u>Monitoraggio degli stages del CdS</u>
Azioni intraprese	Nell'ottica della incentivazione dei tirocini, come strumenti formativi e di accompagnamento al lavoro, il CdS, nel riesame ciclico del 2019 aveva dato avvio alla realizzazione di una proprio banca dati funzionale a consentire la conoscenza completa dell'impiego degli stages da parte degli studenti iscritti al CdS, di quelli appena avviati, di quelli in corso e di quelli terminati,
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione è stata realizzata, anche se il periodo della pandemia ha coinciso con una sospensione dei tirocini, che solo di recente sono stati riavviati,</i> <i>Indicatore: verbali del CUC</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

Scheda SUA 2023 (in specie, quadro B5)
Rapporto di riesame ciclico 12 maggio 2020
PTD 2023/25
Regolamento didattico
Verbalì CUC citati

Nel contesto del Corso di Laurea in **Politiche europee e relazioni euromediterranee** (LM-62), le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono attentamente progettate per guidare gli studenti nel raggiungimento dei profili culturali e professionali delineati dal programma. L'orientamento in ingresso comprende servizi come l'Infopoint e il Sito Web di Ateneo, che forniscono informazioni essenziali per la scelta del corso. Inoltre, i laboratori dedicati alla scelta universitaria e alle competenze trasversali aiutano gli studenti a comprendere le loro passioni e talenti, contribuendo alla definizione dei loro profili. Sono organizzati laboratori di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, che utilizzano la piattaforma Sorprendo per fornire strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro. Inoltre, vengono offerti seminari teorico-pratici di Life Coaching. Sono previsti Open Day, LM Day, e partecipazioni a saloni e fiere di orientamento per promuovere l'offerta formativa dell'Ateneo. Vengono altresì offerti servizi specializzati per supportare gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, tra cui il tutorato specializzato e altre forme di supporto. Inoltre, attraverso l'International Desk, l'Ateneo offre supporto informativo agli studenti internazionali e in mobilità. Sono promosse attività di orientamento legate al reclutamento internazionale e all'engagement globale. Nel percorso di studi, il progetto ministeriale POT e il tutorato in itinere supportano gli studenti nelle materie più complesse, assicurando che mantengano l'allineamento con i profili professionali del Corso di Laurea. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca offre servizi di informazioni sul tirocinio extracurriculare e le opportunità di lavoro, mentre eventi come il Career Day facilitano il collegamento tra laureati e aziende. Infine, i laboratori per la creatività e l'innovazione preparano i laureati a sviluppare competenze trasversali e ad adattarsi alle dinamiche lavorative in evoluzione, garantendo che i profili culturali e professionali siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro attuale.

Le attività di orientamento, sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, richiamate supra, mirano a far conoscere alle studentesse e agli studenti l'offerta formativa e, soprattutto, gli obiettivi culturali e professionali cui essa mira. A tale scopo sono puntualmente definiti nel Regolamento didattico, nel sito del Dipartimento e nella scheda SUA, i requisiti di accesso al CdS e si prevede una previa valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale, in specie per coloro che provengono da percorsi accademici diversi dalla laurea triennale in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali.

Sia le presentazioni del CdS organizzate a livello di Ateneo, che gli incontri dei tutor e dei senior tutor mirano proprio a favorire la conoscenza dell'offerta formativa e dei suoi sbocchi professionali al fine di consentire a studentesse e studenti una scelta consapevole.

Ad ulteriore sostegno di tale consapevolezza sono organizzati – come si è detto supra - seminari interdisciplinari che coinvolgono esperti di diversi settori disciplinari chiamati ad approfondire tematiche connesse alle nuove sfide che l'Europa è chiamata ad affrontare (ambiente e sostenibilità, migrazioni, cittadinanza, digitalizzazione), nonché le attività laboratoriali – gestite anche da professionisti - in cui uno spazio di rilievo è assegnato agli aspetti applicativi, in linea con le richieste del mondo del lavoro (Laboratorio di progettazione europea, Laboratorio di preparazione all'accesso alle pubbliche amministrazioni; Laboratorio permanente di Mass media e politica). Tali attività sono elaborate in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e mirano, quindi, a consentire allo studente di cogliere il nesso fra le conoscenze raccomandate in ingresso, i caratteri dell'offerta formativa e i suoi "sbocchi" in termini di formazione culturale e professionale

Il CdS monitora, con periodicità regolare, almeno una volta all'anno, al momento della compilazione della Scheda monitoraggio annuale (SMA), le carriere e discute dei relativi risultati, al fine di calibrare gli interventi in relazione a tali risultati (come si evince dai verbali delle sedute del Consiglio, che si svolgono intorno al mese di novembre di ogni anno, per approvare la SMA e le eventuali azioni correttive e migliorative)

Anche con riguardo all'orientamento in uscita, il CdS discute periodicamente dei risultati del monitoraggio delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS, anche nel quadro della situazione nazionale (dati Alma Laurea), in specie in occasione dell'approvazione della scheda SUA. Fra le azioni di miglioramento volte ad agevolare l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS, oltre a prevedere nuove occasioni di confronto con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, ha avviato un percorso di ampliamento dell'offerta dei tirocini e della loro "qualità" (v. supra). In questa stessa prospettiva ha di recente provveduto ad integrare la composizione del Comitato di indirizzo permanente (v. verbale del CUC del 5 luglio 2023) al fine di agevolare un confronto "sistematico" con gli *stakeholders*.

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di agevolare la conoscenza del CdS presso i corsi di laurea triennale attivi nel Dipartimento si stabilisce di organizzare, a livello di Dipartimento, una giornata per la presentazione di tutti i CdS magistrali attivi presso il Dipartimento, con una pubblicizzazione preventiva e possibile coinvolgimento di laureati del corso.

Quanto all'orientamento in itinere, al fine di rafforzare le forme di sostegno alle studentesse ed agli studenti ed evitare il rallentamento delle carriere, il CdS – in linea con quanto deliberato in Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione del PTD 2003/25 – ha individuato come azione di miglioramento il rafforzamento del tutorato "peer to peer". Il CdS ha, inoltre, riattivato un seminario metodologico per la preparazione della tesi di laurea.

Quanto all'orientamento in uscita, si è previsto – sempre in linea con il PTD 2023/25 – di mettere a sistema una buona pratica già adottata per alcuni anni dal CdS, mediante l'organizzazione, almeno biennale, di una giornata di incontro con i rappresentanti del mondo del lavoro, aperta alle studentesse e agli studenti che possono direttamente interloquire con gli *stakeholder*.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

scheda SUA 2023 (in particolare quadro A.3)

PTD 2023/25

Regolamento didattico

Considerato che, per accedere al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, occorre segnalare che sia i requisiti curriculari che le conoscenze richieste o raccomandate sono puntualmente indicate nel Regolamento didattico, nella scheda SUA e nel sito del Dipartimento (che rinvia al Regolamento didattico).

In particolare i contenuti e gli obiettivi dei singoli corsi, così come le modalità di verifica dell'apprendimento sono puntualmente indicate in un apposito Syllabus (fino all'a.a. 2022/23 era l'allegato C), che la Commissione di coordinamento didattico del Dipartimento valuta periodicamente, al fine di verificarne chiarezza, completezza ed adeguatezza.

In linea con quanto disposto dall'art. 6 del DM n. 270 del 2004 è prevista un'apposita verifica relativa all'adeguatezza della preparazione personale dello studente che avviene secondo modalità definite nel Regolamento didattico (reperibile al link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-spocri/regolamento-lm-62.pdf>) (scheda SUA 2023, quadro A3.a). Nel medesimo Regolamento sono, inoltre, definite le modalità con cui – ove, in sede di prevalutazione dei requisiti curriculari, vengano accertate delle lacune, in specie per gli studenti in possesso di un diploma di laurea di primo livello conseguito in una classe diversa dalla L36 – tali lacune possono essere colmate prima di procedere alla valutazione della preparazione personale e alla conseguente iscrizione. Modalità e tempi delle verifiche della preparazione personale e modalità di integrazione preventiva delle lacune (attraverso la frequenza di corsi singoli) sono pubblicate sul sito. Eventuali dubbi possono essere risolti mediante interlocuzione con la Segreteria studenti.

Come si è anticipato al punto precedente, quanto alle attività di sostegno per l'acquisizione delle competenze necessarie in ingresso, nel caso in cui la prevalutazione dei requisiti richiesti per l'ammissione riveli lacune formative, sono previste attività formative supplementari : al momento vengono consigliate letture o partecipazioni a corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo (per i quali si rimanda al link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale/accesso-corsi-laurea-magistrale#autotoc-item-autotoc-1> al cui esito sono previste apposite verifiche).

Aree di miglioramento

Non risultano specifici aspetti critici in ordine alla chiarezza e pubblicità delle conoscenze richieste e raccomandate in ingresso.

È già attivo – e in via di perfezionamento – il meccanismo di verifica delle conoscenze richieste nonché quello di integrazione delle lacune al fine di consentire l'accesso al CdS con una preparazione adeguata ad affrontare senza difficoltà il percorso di studio.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali: Scheda SUA

Documenti chiave:

- Scheda SUA 2023 (quadro B5)
- PTD 2023/25
- Verbalì CUC 2022/23

Tutte le attività di orientamento (v. supra punto 2.1.) mirano a fornire allo studente un adeguato supporto al fine di consentirgli di frequentare il CdS in armonia con le proprie esigenze e inclinazioni, in specie avvalendosi della guida e del sostegno dei docenti Tutor e dei Senior tutor.

Nella direzione del sostegno e dell'incentivazione degli studenti particolarmente dediti e interessati vanno le iniziative volte a favorire l'approfondimento di tematiche di attualità e di interesse comune a più settori disciplinari. Nell'a.a. 2021/22 sono stati organizzati, con il contributo di docenti interni esperti negli specifici settori (che hanno dato conto della propria attività di ricerca sugli specifici temi), due seminari interdisciplinari relativi a "Identità, Cittadinanza e Sfera pubblica in Europa. Riflessioni a partire dai confini" e "L'Euro e la democrazia" (v. verbale del CUC del 7 giugno 2022), la cui partecipazione ha consentito agli studenti il riconoscimento di CFU (v. locandine).

Nell'a.a. 2022/23 (marzo-maggio 2023), si è svolto un ciclo di seminari, organizzati dal Dipartimento, dal titolo "Informazione, comunicazione e società. Cosa cambia nell'era digitale", in convenzione con l'Ordine dei giornalisti delle Marche, la cui partecipazione ha consentito il riconoscimento di CFU agli studenti (v. locandina indicata sopra). Sempre nell'a.a. 2022/23 è stato avviato un ciclo di seminari interdisciplinari su tematiche di interesse comune dal titolo 'Cosa significa fare ricerca: una prospettiva multidisciplinare (marzo/maggio) (v. locandina). Sono stati anche di recente attivati specifici Laboratori (sulla preparazione all'accesso alle Pubbliche amministrazioni, sulla Progettazione europea nonché su "Mass media e politica") volti a ad agevolare l'approfondimento di tematiche di grande rilievo nell'attualità (come nel caso del Laboratorio "Mass media e politica"), indagate in una chiave interdisciplinare, nonché l'acquisizione di strumenti necessari per accedere a diversi settori professionali

Dall'a.a. 2020/2021 è stato attivato il corso di perfezionamento "Genere, politica, istituzioni", volto a favorire la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità nella politica e nelle istituzioni.

Al fine di rafforzare gli incentivi in favore degli studenti più inclini all'approfondimento e alla ricerca, oltre a confermare le attività laboratoriali e seminariali già avviate, il CdS ha previsto – in linea con il PTD 2023/25 – di attivare anche un corso laboratoriale sulle competenze trasversali

Nell'ottica dell'obiettivo strategico di Ateneo 'curare lo studente in modo speciale' con il progetto di 'Offerta didattica permanente', dall'anno accademico 2022/23, una particolare attenzione è rivolta agli studenti lavoratori, dipendenti delle pubbliche amministrazioni, iscritti nell'ambito del Progetto P.A. 110 e lode, volto a promuovere la qualificazione professionale del personale delle pubbliche amministrazioni.

Sempre al fine di agevolare studentesse e studenti con particolari esigenze, dall'a.a. 2023/24 è stato attivato il servizio e-learning (già attivo per il CdS triennale L36 e in via di potenziamento) anche per il CdS LM62

Nel quadro del Servizio per studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, attivo presso l'Ateneo, in vista dell'obiettivo di garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale, il CdS favorisce l'accesso alle strutture e ai materiali didattici, prevedendo che i singoli docenti concordino con lo studente e il tutor le specifiche modalità di studio e di verifica

Aree di miglioramento

Al fine di rafforzare gli incentivi in favore degli studenti più inclini all'approfondimento e alla ricerca, oltre a confermare le attività laboratoriali e seminariali già avviate, il CdS ha previsto – in linea con il PTD 2023/25 – di attivare anche un corso laboratoriale sulle competenze trasversali.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

- Scheda SUA 2023 (quadro B5)
- PTD 2023/25

Premesso che Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi, nel concordare le equivalenze didattiche per gli studenti outgoing e in generale dare supporto agli studenti incoming e outgoing, con un ricevimento regolare in sede e via mail, il numero ridotto degli studenti che hanno fatto richiesta di effettuare periodi di studio all'estero ha indotto a prevedere, nel Piano Triennale del Dipartimento 2023/25, anche con specifico riguardo al CdS della LM62, di promuovere una serie di azioni, fra cui, quella di somministrare un questionario on line alle studentesse e agli studenti per capire le motivazioni della insufficiente propensione ad andare all'estero. Sulla base delle risultanze del questionario si procederà poi:

- ad una ricognizione degli accordi di mobilità Erasmus ai quali hanno accesso gli studenti del Dipartimento al fine di poter svolgere la revisione e l'aggiornamento dell'offerta di mobilità internazionale e di poter valutare l'eventuale attivazione di nuovi accordi di mobilità ritenuti di rilevanza strategica per il Cds in quanto puntualmente mirati a realizzare gli specifici obiettivi formativi dello stesso;
- a rafforzare il pieno e costante supporto agli studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale, attraverso lo svolgimento di ricevimenti settimanali in presenza e/o online con la delegata Erasmus di Dipartimento;
- ad organizzare un "Erasmus Day" di Dipartimento, sul modello di quello organizzato annualmente dall'Ateneo, nel caso in cui dai questionari somministrati agli studenti dovesse emergere l'esigenza di maggiori informazioni in relazione alle opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

In vista dell'obiettivo della ripresa dell'internazionalizzazione della didattica (drasticamente ridotta per effetto della pandemia nell'a. a. 2020/21), nonché del suo potenziamento, il CdS, in linea con quanto definito dal Dipartimento nel PTD 2023/25, ha stabilito, anzitutto, di procedere a somministrare un questionario on line alle studentesse e agli studenti per capire le motivazioni della insufficiente propensione ad andare all'estero. A tale verifica dovrà fare seguito: la ricognizione degli accordi di mobilità Erasmus ai quali hanno accesso gli studenti del CdS al fine di poter svolgere la revisione e l'aggiornamento dell'offerta di mobilità internazionale e di poter valutare l'eventuale attivazione di nuovi accordi di mobilità ritenuti di rilevanza strategica per il medesimo Cds in quanto puntualmente mirati a realizzare gli specifici obiettivi formativi dello stesso. Si è inoltre previsto non solo di confermare il pieno e costante supporto agli studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale, attraverso lo svolgimento di ricevimenti settimanali in presenza e/o online con la delegata Erasmus di Dipartimento, ma anche di promuovere un "Erasmus Day" di Dipartimento, sul modello di quello organizzato annualmente dall'Ateneo, per fornire maggiori informazioni in relazione alle opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del Dipartimento e, in specie, del CdS. Come detto nella precedente sezione,

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)

Per ogni insegnamento ciascun docente è tenuto a predisporre la scheda (fino all'a.a. 2022/23 costituita dall'Allegato C; dall'anno accademico 2023/24 il Syllabus) in cui deve indicare precisamente in che modo saranno svolte le verifiche di apprendimento (in forma scritta od orale o in entrambe le forme: in tal caso occorre precisare il "peso" accordato a ciascuna delle due prove), quali siano i criteri di valutazione adottati e in che rapporto si pongano fra di loro. L'indicazione di tali modalità, unitamente ai contenuti dei corsi e ai programmi di esame, è pubblicata sul sito del Dipartimento.

Al fine di assicurare l'adeguatezza dell'indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento ai risultati attesi, dal 2017 ha iniziato ad operare la Commissione di coordinamento didattico del Dipartimento che, suddivisa in aree disciplinari, si riunisce per valutare periodicamente la scheda di ciascun insegnamento al fine di verificare, fra l'altro, se siano puntualmente e chiaramente indicate le modalità di verifica dell'apprendimento, anche in relazione ad eventuali prove intermedie (fino all'a.a. 2022/23, l'allegato C; dall'a.a. 2023/24 il Syllabus) (v. verbali CUC in cui si dà conto dell'avvenuto controllo degli allegati C, in periodo precedente all'avvio dei corsi) Come detto sopra, i docenti sono chiamati a descrivere in maniera puntuale e chiara le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento, con precisazione dei criteri di valutazione, del raccordo fra gli stessi, nelle schede di insegnamento che sono pubblicate sul sito del Dipartimento.

Fino ad ora è mancata una valutazione da parte del CdS degli esiti delle verifiche di apprendimento. Tale valutazione – in armonia con il PTD 2023/25 - verrà effettuata periodicamente (almeno una volta all'anno) anche al fine di individuare le cause di eventuali rallentamenti delle carriere e problemi nel percorso dell'apprendimento.

Aree di miglioramento

Posto che non risultano criticità particolari in ordine alla conoscibilità, alla chiarezza e all'adeguatezza delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento, si intende proseguire nel monitoraggio permanente delle schede di insegnamento da parte della Commissione di coordinamento didattico.

Come azione di miglioramento si prevede che il CdS effettui una valutazione periodica degli esiti delle verifiche di apprendimento al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2023:
Potenziare l'orientamento in ingresso per agevolare le iscrizioni, in itinere per sostenere la regolarità delle carriere, in uscita per favorire l'accompagnamento al lavoro	<i>Orientamento e tutorato</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di agevolare un incremento delle iscrizioni, si rivela opportuno affiancare alle iniziative di orientamento di Ateneo, una iniziativa di Dipartimento, volta a far conoscere agli studenti dei corsi triennali del Dipartimento l'offerta formativa e i principali caratteri del CdS, anche con l'ausilio di laureati del medesimo Corso, che possano raccontare la propria esperienza Con riguardo al rallentamento delle carriere, attestato dalla percentuale di studenti che si laureano oltre il biennio e dal tasso di abbandono, si ritiene di dover intervenire individuando strumenti di sostegno per gli studenti Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, si ritiene di dover mettere a sistema una buona pratica già adottata per alcuni anni dal CdS, mediante l'organizzazione, almeno biennale, di una giornata di incontro con i rappresentanti del mondo del lavoro, aperta alle studentesse e agli studenti che possono direttamente interloquire con gli stakeholder
Azioni da intraprendere	– Giornata di presentazione del CdS all'interno del Dipartimento con il coinvolgimento di laureati del medesimo Corso – Attivare tutoraggio "peer to peer" – Giornata di incontro di studentesse e studenti con gli stakeholder
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione "Giornata" di presentazione del CdS (target sì) Attivazione servizio di tutoraggio (target sì) Organizzazione "giornata" di incontro con gli stakeholder
Responsabilità	Presidente del CdS, delegato all'orientamento, delegato al placement
Risorse necessarie	Due docenti un'unità PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.2. 3
Potenziare i percorsi di approfondimento per studenti particolarmente dediti e le iniziative di sostegno per studenti con particolari esigenze	Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di rafforzare gli incentivi in favore degli studenti più inclini all'approfondimento e alla ricerca, oltre a confermare le attività laboratoriali e seminariali già avviate, il CdS ha previsto – in linea con il PTD 2022/25 – di attivare anche un corso laboratoriale sulle competenze trasversali Per venire incontro alle particolari esigenze di alcune categorie di studentesse e studenti, dall'a.a. 2023/24 sarà attivato il servizio e-learning (già attivo per il CdS triennale L36 e in via di potenziamento) anche per il CdS LM62
Azioni da intraprendere	– Corso laboratoriale sulle competenze trasversali – Attivazione servizio e-learning
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione di un corso laboratoriale (target sì) Attivazione servizio e-learning (target sì)
Responsabilità	Presidente del CdS, delegato alla didattica on line
Risorse necessarie	Due docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 3	D.CDS.2. 3
Potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica	Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	A seguito della drastica riduzione dei viaggi di studio a causa della pandemia, sulla base di un previo monitoraggio, si devono creare nuovi incentivi ed opportunità perché gli studenti svolgano periodi di studio all'estero
Azioni da intraprendere	– Individuare le motivazioni della scarsa adesione ai programmi di mobilità Erasmus attraverso la somministrazione di un questionario – Supportare gli studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale – Organizzare Erasmus Day di Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	Questionario per motivazioni scarsa mobilità e analisi dei dati (target: sì) Numero di colloqui degli studenti con la delegata Erasmus (target: 1° anno 3; 2° anno: 5; 3° anno: 17) Numero di Erasmus day organizzati (target: 1° anno 1; 2° anno: 1; 3° anno: 1)
Responsabilità	Presidente del Cds, CCU, Consiglio di Dipartimento, delegato all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Due docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con monitoraggio annuale

Obiettivo n. 4 Agevolare la regolarità delle carriere	D.CDS.2/n.5/RC-202X Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS intende intervenire per individuare le cause del rallentamento delle carriere, al fine di individuare gli strumenti più adeguati di sostegno degli studenti
Azioni da intraprendere	Valutare gli esiti delle verifiche di apprendimento
Indicatore/i di riferimento	digitalizzare il calendario delle verifiche di profitto per migliorare la distribuzione delle date valutazione effettuata annualmente (target: sì) calendario delle verifiche di profitto digitale (target: sì)
Responsabilità	Presidente Cds, gruppo AQ
Risorse necessarie	Quattro docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennale con monitoraggio annuale

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Durante il precedente riesame non erano emerse particolari criticità rispetto alla dotazione e qualificazione del personale docente e anche in questo triennio i dati confermano che è stato sempre controllato il rispetto del requisito di numerosità dei docenti, (secondo quanto da ultimo stabilito dal D.M., gennaio 2019, n. 6, all. A, punto b), che prescrive che i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe siano non meno di 2/3 e cioè non meno del 67% (v. l'offerta formativa approvata nei vari a.a. considerati).

Con riguardo all'adeguatezza dei docenti a sostenere le esigenze del CdS, sul piano della qualificazione: l'indicatore della Qualità della ricerca dei docenti (iC09) del CdS si è attestato ad 1 nel 2021 risultando superiore al valore di riferimento (0,8). Inoltre, si segnala che la produzione scientifica di docenti e ricercatori del Dipartimento è aumentata in modo considerevole rispetto agli anni precedenti: da 112 pubblicazioni del 2020 si è passati a 136 nel 2022 (incremento del 21%). In media i docenti del Dipartimento hanno pubblicato 3,32 prodotti della ricerca (nel 2020 la media era di 2,73). Inoltre, la soddisfazione degli studenti rilevata tramite questionari rimane elevata e congruente con i punteggi degli anni passati.

Con riguardo al necessario rispetto del rapporto fra docenza erogata e docenza erogabile internamente, il CdS non registra alcuna criticità.

Con riguardo alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca occorre rilevare che in occasione dello scorso riesame ciclico, veniva sottolineato il sottodimensionamento a livello di personale tecnico-amministrativo assegnato alla ricerca. Nonostante sia stata appena implementata una riorganizzazione generale d'Ateneo del personale PTA (DDG 153/2024 prot. 126234 del 28/10/2024) si rileva come i Dipartimenti SPOCRI e DED siano ancora in regime di condivisione del PTA secondo un sistema di percentuali.

Azione Correttiva n.	Sono state attivate politiche di reclutamento/ trasferimento del personale PTA
Azioni intraprese	Richiesta trasferimento presso SPOCRI di alcune unità personale PTA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS
- Breve Descrizione: Sezione B
- Riferimento: Quadri B3, B4, B5

Documenti a supporto:

Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Gruppo A, E e Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Riferimento: Indicatori iC08; iC19; iC27; iC28

La percentuale dei docenti di ruolo del CdS che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio si è attestata nel 2021 al 75% (indicatore iC08). Il dato non solo è conforme a quanto previsto dal decreto ministeriale, ma rivela un incremento rispetto al 2020 in cui era del 66,7%. Tuttavia, tale percentuale è al di sotto della percentuale media degli atenei della medesima area geografica di 17 punti e di 15 punti rispetto a tutti gli atenei italiani (al 2021).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), si attesta nel 2021 al 80,7% (non ci sono dati disponibili per il 2022) con una leggerissima flessione rispetto agli anni precedenti (2020 pari a 81,5 e nel 2019 pari a 81,8), ma mantenendo una soglia ben più elevata rispetto al 2018 quando era al 75,6%, e comunque ancora molto al di sopra della media nazionale (nel 2021 al 68,4%) e di quella degli atenei della medesima area geografica (60,9%).

Si segnala, inoltre, che tale percentuale è in parte cresciuta rispetto al 2018 di circa 5 punti. Inoltre, se consideriamo la percentuale di ore di docenza erogate anche tenendo conto dei ricercatori RU e RTD di tipo B la soglia sale a 88,1% (iC19Bis-2021).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27), è aumentato dal 8,3 del 2019 al 10,3 del 2021. Questo rapporto è ancora inferiore rispetto al valore dei corsi di laurea di Atenei della stessa area geografica (11,3) seppure di poco e alla media nazionale (13,1).

In merito al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), dal 2019 (5,8) il valore è aumentato al 9,3 del 2021. Il corso di studio è al di sopra dei valori rilevati per gli Atenei della medesima area geografica (8,3 nel 2021) e poco al di sotto della media su base nazionale (10,0 nel 2021).

Il numero di posti come tutor messi a bando dal dipartimento è stato sia per l'a.a. 2021-2022 sia per l'a.a. 2022-2023 di 2 posizioni all'anno e si riferisce specificatamente a una posizione di tutor d'aula e a una posizione di tutor online. Tali tutors sono selezionati con bando pubblico attraverso una procedura di valutazione comparativa per titoli, volta alla stesura di una graduatoria per la stipula di un contratto di collaborazione a supporto dei servizi didattici erogati in

aula o in modalità e-learning. L'expertise dei tutors è valutata in relazione ai titoli universitari pertinenti al profilo richiesto; agli anni di esperienza come tutor d'aula o online presso l'Università di Macerata o altre sedi e all'esperienza specifica con piattaforme di didattica online (come ad esempio OLAT o MOODLE). Il loro numero e le loro competenze appaiono adeguate rispetto al supporto alla didattica in aula e in modalità e-learning. Tuttavia, per rispondere alla criticità relativa agli studenti con carriera bloccata o rallentata, si intende attivare uno specifico tutorato peer-to-peer verso questa tipologia di studenti a partire dall'a.a. 2023/2024. In particolare, in linea con il Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025. Un senior tutor dedicato effettuerà un primo monitoraggio delle carriere degli studenti immatricolati e iscritti al primo anno successivamente agli appelli invernali del primo anno di corso. Gli studenti che avranno ottenuto meno di 8 CFU saranno contattati individualmente dal senior tutor. Il senior tutor avrà il compito di: a) approfondire le motivazioni che stanno rallentando la carriera dello/a studente/essa; b) offrire suggerimenti circa il metodo di studio e l'organizzazione degli esami; c) individuare materie particolarmente "critiche" e offrire un servizio di intermediazione tra gli studenti e i docenti coinvolti. Un secondo monitoraggio delle carriere degli studenti sarà svolto al termine degli appelli estivi. Gli studenti che avranno ottenuto meno di 16 CFU saranno contattati dal senior tutor, proponendo i servizi sopra indicati.

L'iniziativa di tutorato didattico peer-to-peer sarà disponibile altresì su richiesta degli studenti. Tale servizio sarà opportunamente pubblicizzato tramite locandine, avvisi sul sito e sui canali social del Dipartimento, nonché in occasione delle iniziative di orientamento in entrata.

Quanto alla verifica della qualificazione scientifica dei docenti, sono state intraprese azioni volte a monitorarne periodicamente la produzione scientifica attraverso, ad esempio, i risultati della VTR. In effetti, l'indicatore della Qualità della ricerca dei docenti (iC09) del CdS si è attestato ad 1 nel 2021 e a 0,9 nel 2020 (essendo il valore di riferimento 0,8). Va, inoltre, segnalato la produzione scientifica di docenti e ricercatori del Dipartimento è aumentata in modo considerevole rispetto agli anni precedenti: da 112 pubblicazioni del 2020 si è passati a 136 nel 2022 (incremento del 21%), con il medesimo numero di personale (41 docenti). In media i docenti del Dipartimento hanno pubblicato 3,32 prodotti della ricerca (nel 2020 la media era di 2,73). Il numero di pubblicazioni monografiche è in aumento e costituisce il 5% del totale delle pubblicazioni. Oltre che per quantità, la produzione scientifica è cresciuta anche per qualità: i contributi in riviste di classe A sono 39 (28 nel 2020), in media per docente 0,95, corrispondenti al 50% dei contributi in rivista. Le pubblicazioni presenti nelle banche dati citazionali Scopus e Web of Science sono 45 (in media 1,10) contro i 30 del 2020, ma passando per i 49 del 2021; costituiscono il 33% delle pubblicazioni. Tali dati debbono leggersi unitamente alla valutazione che gli stessi studenti esprimono verso i docenti.

A tal proposito, anche nei questionari sulla valutazione della didattica i voti ottenuti dai docenti del CdS in relazione ad aspetti inerenti alle modalità di esplicazione delle competenze (- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) si sono mantenuti elevati ovvero sempre superiori a 8 su 10 punti, come rilevato anche dalla Commissione paritetica (v. Relazione annuale 2022). È, inoltre, segnalato che i docenti del CdS hanno organizzato e organizzano numerosi seminari e convegni con docenti esterni all'Ateneo, di rilievo nazionale ed internazionale, a cui gli studenti sono invitati a partecipare, con possibilità di riconoscimento di CFU, su temi di grande rilievo e attualità (pubblicizzati sul sito del Dipartimento).

L'insieme di tali dati confermano come sia valorizzato il legame tra competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Tra le aree di miglioramento vi è sicuramente quello dell'aggiornamento dei docenti in merito alle metodologie didattiche innovative. Come si può rilevare dalle schede SUA dei Cds del Dipartimento, e dai syllabi compilati, già molti docenti, adottano metodologie didattiche innovative (co-teaching; Project-Based Learning; Flipped Classroom; Collaborazione e apprendimento sociale) che valorizzano la partecipazione attiva, l'autonomia e lo spirito critico delle studentesse e degli studenti. Il Dipartimento SPOCRI intende valorizzare la didattica sostenendola con una formazione dei docenti efficace e innovativa, in coerenza con l'obiettivo 1.4 *Valorizzare la didattica* del PSA 23-25.

Al fine di potenziare tali attività che, al momento, sono rimesse all'iniziativa del singolo docente, il

1. *Dipartimento intende incentivare la formazione dei docenti attraverso la partecipazione alle giornate di formazione che verranno organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) che l'Ateneo ha in piano di potenziare (azione 1.4.1 Ridisegno di un ecosistema formativo di Faculty Development).*

Aree di miglioramento

- incremento di tutor per aiutare gli studenti con carriera bloccata o rallentata a completare il corso di studio
- incentivare i docenti a ricomprendere metodologie di didattica innovative oltre alla didattica frontale

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: Alma Laurea

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano triennale di Dipartimento
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), 2023-2025

La sede è stata oggetto di una ristrutturazione totale che ha significativamente migliorato la dotazione di aule ed altre infrastrutture funzionali alla didattica ed allo studio. In particolare, in sede sono disponibili 7 aule con un totale di 432 posti. Ogni aula dispone di pc, proiettore e microfono e possibilità per gli studenti di utilizzare le prese di corrente inserite sotto i banchi per ricaricare i loro laptop o altri digital devices. In tutto il dipartimento vi è copertura internet wifi tramite edurom.

È altresì disponibile una biblioteca dipartimentale a disposizione degli studenti per studio o ricerca con circa 70 posti. Nella stessa struttura sono ubicate anche: le aule di servizio per i senior tutor, assegnisti e dottorandi del dipartimento; una sala di rappresentanza; un'area break per studenti e una per il personale tecnico amministrativo.

Un aspetto migliorabile sarebbe quello di prevedere un'aula specifica per i ricercatori a tempo determinato rispetto a quella esistente che accoglie RTD e assegnisti di ricerca. Infatti, gli RTD annoverano tra i loro compiti istituzionali anche quelli di docenza e hanno necessità di poter espletare le ore di ricevimento studenti senza disturbare i colleghi impegnati nell'attività di ricerca.

Inoltre, altre aule per l'erogazione dei corsi sono disponibili presso le seguenti sedi:

- Polo Pantaleoni
- Auditorium Unimc.
- Aule c/o Istituto dei Salesiani

L'Ateneo ha assegnato al Dipartimento SPOCRI n. 21 unità di personale tecnico-amministrativo in condivisione con il Dipartimento di Economia e Diritto. Il personale è stato assegnato ai singoli uffici, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ognuno, tuttavia le unità assegnate all'Ufficio Didattica e Studenti (11 unità) che rappresenta l'ufficio che necessita del maggior numero di risorse richiederebbe comunque di ulteriore supporto: alle singole categorie professionali corrispondono infatti insiemi affini di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una gamma di attività lavorative svolte secondo il diverso grado di autonomia e di responsabilità di ognuno.

Si rileva che il numero complessivo di PTA continua ad essere inferiore a quello di 23 unità (totale al 28.02.2019) che costituiva il totale dei due dipartimenti precedentemente esistenti. Di conseguenza, l'ufficio Didattica e Studenti avrebbe bisogno di un potenziamento.

Nell'ottica di una comunità che vede coinvolti in prima linea una pluralità di attori, il Dipartimento SPOCRI intende farsi promotore di attività seminariali (a partecipazione volontaria) specificamente pensate per il personale tecnico-

amministrativo (segreterie, front-office etc.) su tematiche connesse alla comunicazione e alla gestione di dinamiche relazionali con la comunità accademica. Tali attività, che saranno organizzate di concerto con l'area delle risorse umane dell'Ateneo, hanno quale principale obiettivo quello di contribuire a creare un ambiente funzionale non solo sul piano operativo, ma anche relazionale.

Inoltre, in occasione della recente ristrutturazione dell'edificio sito in via Don Minzoni, anche la biblioteca è stata oggetto di un profondo restyling, che l'ha resa indubbiamente anche un piacevole spazio di studio individuale. Consapevole dell'importanza che il lavoro di gruppo può svolgere nel facilitare il perseguimento di un obiettivo/task, nello sviluppo del pensiero critico e argomentativo, nell'allenamento alle soft skills, il Dipartimento permetterà agli studenti e alle studentesse di prenotare una o più aule libere da lezioni per lo studio di gruppo e destinerà, in alcuni giorni della settimana, una delle due aule-studio presenti in biblioteca a stanza di co-working.

L'efficacia dei servizi di sostegno alle attività didattiche è monitorata anche a livello di Ateneo. Come emerge dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), dall'anno accademico 2021/2022 l'Ateneo ha preso parte al progetto Good Practice del Politecnico di Milano, il cui obiettivo è confrontare l'efficienza e l'efficacia delle attività amministrative delle università al fine di identificare i punti di eccellenza e gli ambiti in cui è possibile apportare miglioramenti. Dall'indagine svolta nell'a.a. 2020/2021, gli studenti valutano positivamente i servizi informativi e i servizi della segreteria online, mostrando valori spesso al di sopra della media degli Atenei partecipanti all'indagine. Ad esempio, in una scala da 1 a 6, gli studenti assegnano un voto pari a 4,30 alla qualità dei servizi informativi (la media di tutti gli atenei partecipanti all'indagine è 4,31) e 4,55 agli strumenti di supporto digitale alla didattica (es. piattaforma web, lezioni online) (leggermente superiore alle media degli atenei, pari a 4,49).

Criticità/Aree di miglioramento

Aree di miglioramento:

- Spazio specifico per ricevimento studenti da parte degli RTD
- Potenziamento personale PTA

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Rinnovo richiesta di incremento della dotazione di PTA
Problema da risolvere Area di miglioramento Azioni da intraprendere Indicatore/i di riferimento Responsabilità Risorse necessarie Tempi di esecuzione e scadenze	Sottodimensionamento Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione Richiesta di ulteriori risorse PTA da destinarsi all'Ufficio Didattica e Studenti Risorse personali: PTA (1 unità aggiuntiva Ufficio Didattica e studenti) Triennale con monitoraggio annuale
Obiettivo n. 2 Problema da risolvere Area di miglioramento Azioni da intraprendere Indicatore/i di riferimento Responsabilità Risorse necessarie Tempi di esecuzione e scadenze	Incremento di tutor per aiutare gli studenti con carriera bloccata o rallentata Gli studenti con carriera bloccata o rallentata potrebbero essere individuati in tempi rapidi e aiutati a completare il corso di studio attraverso un servizio di supporto di informazioni puntuali relative agli esami e al CdS in generale Si intende attivare uno specifico tutorato peer-to-peer per gli studenti con carriera bloccata o rallentata a partire dall'a.a. 2023/2024. Piano Triennale di Dipartimento (da ripetere) Presidenti CdS e Direttore del Dipartimento Risorse personali: tutor (1 senior tutor). Triennale con monitoraggio annuale
Obiettivo n.3 Problema da risolvere Area di miglioramento Azioni da intraprendere Indicatore/i di riferimento Responsabilità Risorse necessarie Tempi di esecuzione e scadenze	Metodologie di didattica innovativa Incentivare i docenti a ricomprendere metodologie di didattica innovative oltre alla didattica frontale Monitorare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione organizzate dal Teaching and Learning Lab (TLL) Piano Triennale di Dipartimento Presidenti CdS e Direttore del Dipartimento Conoscenze: monitoraggio partecipazione docenti a TTL Triennale con monitoraggio annuale
Obiettivo n.4 Problema da risolvere Area di miglioramento Azioni da intraprendere Indicatore/i di riferimento Responsabilità Risorse necessarie Tempi di esecuzione e scadenze	Spazio/aula aggiuntiva per i RTD I RTD presenti in dipartimento (pari a 6 unità) condividono un'unica aula assieme agli assegnisti e lamentano la difficoltà a svolgere in modo soddisfacente il ricevimento degli studenti, soprattutto senza recare disturbo agli altri colleghi occupati nel loro lavoro di ricerca. Individuazione di un'aula per gli RTD per il ricevimento studenti Presidenti CdS e Direttore del Dipartimento Risorse materiali: 1 spazio dedicato RTD per ricevimento studenti Entro l'a.a. 2023-2024

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Come documentato nel riesame ciclico precedente, approvato dal CUC il 12 maggio 2020, il corso di laurea LM-62 aveva:

- risposto alle criticità rilevate della visita della CEV (2015) con azioni di miglioramento ai fini dell'assicurazione della qualità del corso. In particolare, al CCU è stata affiancata la CPDS, organo collegiale composto da un numero pari di rappresentanti degli studenti e di docenti, che monitorava le opinioni degli studenti sui vari aspetti dell'organizzazione didattica e costituiva il "veicolo" di tutte le segnalazioni di criticità che dovevano essere portate all'attenzione e alla discussione del CCU;
- istituito la Commissione di Coordinamento Didattico (verbale del CCU del 25/1/2017) che valuta i programmi didattici per aree disciplinari;
- istituita anche la Commissione Sbocchi Professionali (verbale del CUC del 25/01/2017) con l'intento di trovare un collegamento "istituzionalizzato" e costante con il mondo del lavoro per una più proficua offerta formativa;
- ribadito che gli adempimenti amministrativi, quali la SMA, Riesame ciclico e SUA rappresentano momenti di confronto e discussione interna al CdS in tutte le sue componenti.

Azione Correttiva n. 1	Aggiornamento periodico del CCU sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese
Azioni intraprese	Le azioni intraprese sono: le regolari attività collegiali di monitoraggio e revisione del percorso del CdS, coinvolgendo l'intero corpo docente della laurea magistrale; l'approvazione di un nuovo Regolamento didattico LM-62 (CUC L36_LM62, verbale del 12.03.2021); l'istituzione di una Commissione per la revisione dell'ordinamento didattico L36 e LM62 (CUC L36_LM62, verbale del 15.03.2022); l'istituzione di un Comitato di Indirizzo permanente (CUC L36_LM62, verbale dell'11.01.2023); altre riunioni di gruppi operativi
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione realizzata

Azione Correttiva n. 2	Documentazione delle azioni di miglioramento che scaturiscono dalle segnalazioni spontanee degli studenti
Azioni intraprese	Non è stata integrato lo strumento del reclamo previsto a livello di Ateneo; il CdS non ha istituito una procedura volta a raccogliere formalmente segnalazioni e proposte degli studenti. Tuttavia, i singoli studenti possono sottoporre all'attenzione del CdS le proprie segnalazioni, i propri suggerimenti e/o i propri reclami tramite i loro rappresentanti. Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. Tutte le criticità vengono prese in considerazione dal Consiglio. Il CdS, una volta individuate le possibili cause, indica quali interventi correttivi applicare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione interrotta

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali: Scheda SUA-CdS

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
- Breve Descrizione: Sezione A – Obiettivi della formazione
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. In particolare:

- si sono effettuate consultazioni con alcuni stakeholder. Il CCU, con verbale del 22 gennaio 2021, ha stabilito l'organizzazione di un convegno annuale dal titolo "I LAUREATI DI SCIENZE POLITICHE E IL MERCATO DEL LAVORO. QUALI ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI?". L'evento si è tenuto il 26 febbraio 2021. Si è trattato di un'iniziativa di Dipartimento che ha coinvolto i corsi di studio L36, LM52 e LM62 in contemporanea, ed è stata un'occasione utile di confronto con stakeholders ed ex studenti che lavorano in istituzioni e imprese. La mattina è stata dedicata anche all'analisi dell'offerta formativa LM62. Dettagli sull'evento e su incontri successivi che esso ha generato (particolare interesse espresso dalla direttrice della Rappresentanza italiana del Consiglio d'Europa, sede di Venezia, incontro del 31 marzo 2022) sono descritti in scheda SUA LM62 - 2023QUADRO A1.b. Il 26 novembre 2024 si è tenuto il più recente incontro di consultazione tra i rappresentanti dei CdS L-36 e LM-62 e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento. Il fine è stato la consultazione delle parti sul progetto di revisione dell'ordinamento dei due CdS. Queste attività contribuiscono all'obiettivo di rendere l'offerta formativa più attrattiva per la LM-62, in vista della sua erogazione, a partire dall'anno accademico 2025/2026.

- in accoglimento delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo e recependo la nota della Prorettore alla Didattica prot. n. 83312 del 07/07/2023 è stato istituito un Comitato di Indirizzo Permanente (CIP) composto dai proff. Uoldelul Chelati Dirar (Presidente), Benedetta Giovanola, Ines Corti, Enzo Valentini, rappresentanti degli studenti (CCU L36_LM62 verbale del 11.01.2023). Al fine di identificare i componenti esterni portatori di interesse, si è svolta una prima riunione del CIP in data 10 marzo 2023 (verbale CIP 10-03-2023). La composizione del CIP è oggi allargata ad alcuni stakeholders: Andrea Cegolon (Delegato dipartimentale al Placement), Sara Maulo (Communication and Knowledge Management Specialist, FAO Roma), Vasco Molini (world Bank), Andrea Bertino (Senior Project Manager Open Science, Zurigo). Trattasi di membri esterni, individuati fra esponenti delle istituzioni pubbliche o del mondo delle professioni, che possano costituire validi interlocutori ai fini dell'individuazione di forme di miglioramento dell'offerta formativa.

- è stata istituita una Commissione per la revisione dell'ordinamento didattico L36 3 LM62. I risultati del lavoro della Commissione sono stati: 1) ricognizione dell'offerta formativa analoga presso altri Atenei, raccolta della documentazione amministrativa relativa all'attivazione dei nuovi corsi di laurea e interlocuzione con l'ADOSS. (CCU 15 dicembre 2022); 2) individuazione di potenziali stakeholders e definizione del piano di lavoro (CCU gennaio 2023). Nell'adunanza CCU del giorno 14 febbraio 2023 si è stabilito di proseguire il lavoro istruttorio finalizzato alla revisione dell'offerta formativa. Come ultima attività, è da segnalare la riunione del Comitato di Indirizzo Permanente del CdS L-36 e LM-62 del 05.11.2024 con o.d.g. "Discussione della proposta di revisione ordinamentale dei CdS L-36 e LM-62".

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e

proposte di miglioramento. Ciò avviene regolarmente in Consiglio di CdS, “sede” in cui docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo partecipano evidenziando problemi, analizzandone le cause e suggerendo le relative soluzioni. Il contributo di tutti al corretto funzionamento del CdS viene valorizzato attraverso l’analisi dei questionari di valutazione della didattica, la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e i rapporti di riesame.

Alla luce di ciò, l’autovalutazione di tale processo sembra essere positiva.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Ogni anno il Consiglio di CdS discute sia gli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli studenti sia la relazione della CPDS. Analizza le singole carenze evidenziate e la loro eventuale persistenza e predispone specifici interventi correttivi la cui attuazione viene monitorata nel corso dell’anno. La documentazione di tale attività è reperibile sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale, sia in appositi punti dei verbali del Consiglio di CdS.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse, in particolare, costituiscono oggetto di uno scambio attento di riflessioni tra il Presidente del CdS, la CPDS, i Presidenti degli altri CdS attivati dal Dipartimento e la Direzione del Dipartimento stesso. Ne deriva un circolo di reciproca informazione e di gestione collegiale degli interventi correttivi che aumenta, di anno in anno, il credito e la visibilità della CPDS e degli altri organi di AQ.

Tra i mutamenti rilevati dall’ultimo riesame va segnalata la criticità emersa nel CCU L36_LM 62 del 14.02.2022, contenuta nella Relazione CPDS del 2022, relativa allo squilibrio tra il carico didattico del primo e del secondo semestre (segnalato dagli studenti). L’azione correttiva effettuata è stato il cambio di semestre per gli insegnamenti di Diritto agroalimentare dell’UE, Geopolitica e Paesi mediterranei, Linguaggio e comunicazione politica, Politiche della transizione energetica, come da verbale del CCU L36_LM62 del 01.02.2023.

Alla luce di ciò, l’autovalutazione di tali processi sembra essere positiva.

I singoli studenti possono sottoporre all’attenzione del Consiglio di CdS le proprie segnalazioni, i propri suggerimenti e/o i propri reclami tramite i loro rappresentanti oppure direttamente e in forma anonima. Possono inviare una segnalazione o un reclamo mediante un link dedicato (<https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami-1/invio-reclami>) presente nel sito web di Ateneo e opportunamente segnalato nella pagina web del Dipartimento titolare del CdS.

Il CdS LM62 analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. Tutte le criticità vengono prese in considerazione dal Consiglio. Il CdS, una volta individuate le possibili cause, indica quali interventi correttivi applicare. La documentazione di tale attività è reperibile sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale, sia in appositi punti dei verbali del Consiglio di CdS.

Alla luce di ciò, l’autovalutazione di tale processo sembra essere positiva.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce dei punti appena esposti, l’autovalutazione dei processi di aggiornamento periodico dei profili formativi sembra essere avviata discretamente. La rapidità dell’iter, sebbene assai complesso, può essere comunque implementata

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali: Piano Triennale di Dipartimento

Documenti chiave:

- Regolamento didattico del Corso di studio in Politiche europee e relazioni euromediterranee
- Verbali di CdS (Riferimento: sedute da gennaio 2020 a marzo 2023; sedute di novembre e dicembre 2024)
- Scheda SUA-CdS (Riferimento: a.a. 2022-2023; 2023-2024)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), riferimento: 8.10.2022; 1.4.2023; 5.10.2024
- Relazioni annuali CPDS (Riferimento: 2020 - 2021 – 2022 - 2023)
- Piano triennale di Dipartimento
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo 5. Strategie e programmazione della Didattica del Dipartimento

Il CdS organizza attività collegiali dedicate:

- alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi con il Comitato di Indirizzo permanente (CIP) e la Commissione per la revisione dell'ordinamento didattico L36 e LM62;
- al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, operazione che nel periodo in esame è stata sempre svolta con esito positivo attraverso il controllo degli "allegati C" da parte della Commissione di Coordinamento Didattico;
- alla razionalizzazione degli orari, operazione che nel periodo in esame è stata sempre svolta con esito buono dagli incaricati amministrativi degli Uffici didattica e Uffici logistica del Dipartimento SPOCRI (anche attraverso contatti diretti con i docenti, prima dell'avvio delle lezioni di ogni a.a.);

Non sono previste attività collegiali dedicate alla verifica degli apprendimenti, che sono lasciate all'autonomia dei docenti.

Alla luce dei punti elencati, l'autovalutazione sui processi di revisione dei percorsi è abbastanza soddisfacente.

Il CdS è stato attento all'aggiornamento dell'offerta formativa. In particolare:

- il CCU L36_LM62, verbale del 12.7.2021, ha aggiornato gli esami opzionali sostenibili nella LM62 (Digital e social media marketing, Comunicazione pubblica e Open government, Diritto delle tecnologie digitali e della privacy, Etica dei media digitali, Modelli organizzativi reti e processi comunicativi, Brand storytelling, Economia della comunicazione digitale);
- il CCU L36_LM 62, verbale del 14.02.2022, ha istituito un corso denominato "Laboratorio di progettazione europea". Gli stakeholder avevano segnalato l'esigenza di introdurre lo studio della progettazione europea;

È mancata invece una riflessione sull'offerta formativa in merito ai cicli di studio successivi, quali il Dottorato di ricerca, che effettivamente possono rappresentare una coerente prosecuzione rispetto alla LM62 in esame.

Alla luce dei punti elencati, l'autovalutazione non è completamente soddisfacente.

I dati di percorso e di condizione occupazionale (a breve, medio e lungo termine) dei laureati presso il CdS sono costantemente confrontati con quelli della medesima classe su base nazionale. Vengono analizzati nella SUA-CdS nei corrispondenti quadri C1 ("Dati di ingresso, di percorso e di uscita") e C2 ("Efficacia Esterna") utilizzando sia i dati estrapolati dal data warehouse di Ateneo (MIA, Monitor Integrato di Ateneo), sia i dati relativi alla soddisfazione dei laureati e alla loro occupabilità forniti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

Molti sono gli aspetti che un'autovalutazione può sottolineare come positivi, altri meno, e alcuni critici. Nell'apposita sezione di "Commento ai dati" sono espresse valutazioni più puntuali ma si può anticipare che il CCU L36_LM62 verbale del 08.11.2021, dopo l'approvazione della SMA 2020, ha rilevato che un punto critico è quello relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10).

All'interno del CdS, manca un monitoraggio sistematico dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per il miglioramento della gestione delle carriere degli studenti. Tuttavia, sono monitorate le carriere degli studenti, nonché gli esiti

occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati della LM62 (sistema MIA), e anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale (SMA). I dati sono commentati nell'apposita sezione di questo riesame. Si anticipa che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si rivela fluttuante tra il 2020 e il 2021 ma che i dati sull'occupazione da 1 a 5 anni sono buoni.

Alla luce dei punti elencati, l'autovalutazione sul monitoraggio del percorso di studio mostra risultati a tratti soddisfacenti e (in numero minore) insoddisfacenti.

Come riportato in seguito, quanto alla percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea (indicatore iC26 della SMA 2022), nel 2021 è del 69,2%, contro al 57,1% del 2020. I dati sono buoni, in linea o superiori ai valori attribuibili alla media degli Atenei della stessa area geografica (sia telematici che non telematici).

In virtù di ciò e in virtù dell'importante dato dei (già) lavoratori iscritti alla LM62, si ritiene di non implementare l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

L'autovalutazione è dunque soddisfacente.

Le attività migliorative, successive ai suggerimenti provenienti dai diversi attori del sistema AQ, vengono monitorate sistematicamente nella Scheda di Monitoraggio Annuale. L'efficacia degli interventi promossi viene adeguatamente valutata. Ciò risulta dall'analisi delle criticità (del tutto o parzialmente risolte) riportata nelle relazioni annuali della CPDS.

Anche in questo caso l'autovalutazione porta a esiti soddisfacenti.

Aree di miglioramento

Quanto al Comitato di Indirizzo permanente (CIP) e alla Commissione per la revisione dell'ordinamento didattico L36 e LM62, in sede di autovalutazione si sottolinea come l'operato di questi organi, in una prima fase, non sia stato troppo spedito. È stato valutato a lungo il modus operandi del Comitato stesso (riunione del 10 marzo 2023, come da verbale), dopo la scelta del CdS di non effettuare modifiche interclasse. Questo è stato un primo punto chiaro di direzione operativa. Allo stato attuale, il progetto di revisione sta avanzando più speditamente nel suo iter: ha superato il vaglio del CUC e del Consiglio di Dipartimento, ha ottenuto il consenso degli stakeholder consultati, ed è attualmente sottoposto all'esame degli organi centrali di Ateneo. Le tappe più recenti del procedimento sono dettagliatamente documentate nei verbali del CUC dei mesi di novembre e dicembre 2024.

A un processo di revisione dell'ordinamento che metta al centro un'offerta didattica più piegata alle transizioni ecologica e digitale, dovrà essere aggiunta una riflessione e un collegamento con i cicli di studio successivi, quali il Dottorato di ricerca, che possono rappresentare una coerente prosecuzione rispetto alla LM62.

In un'ottica di più breve periodo, si possono porre in atto azioni di miglioramento atte ad aumentare la percentuale di CFU conseguibili all'estero dagli studenti della LM62.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Revisione dell'ordinamento didattico LM62
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'azione intende rivedere l'attuale offerta formativa del CdS al fine di renderla più adeguata
Azioni da intraprendere	La revisione dell'ordinamento didattico dovrà: 1. coinvolgere più rapidamente: singole imprese, Confindustria, sindacati, scuole superiori, esponenti del mondo del sociale, esponenti di grandi organismi internazionali (ad es. F.A.O.); 2. offrire nuovi corsi o variare i contenuti di alcuni; 3. modificare in parte i piani di studio.
Indicatore/i di riferimento	iC00c - Iscritti per la prima volta a LM62 iC00h - Laureati LM62 iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo
Responsabilità	Presidente CdS, Commissione per la revisione dell'ordinamento LM62, CIP
Risorse necessarie	Persone del CIP e del CdS capaci di coinvolgere gli attori descritti nel punto 1 (Azioni da intraprendere) Risorse finanziarie per almeno due eventi in Ateneo Risorse finanziarie per docenti (secondo documenti di programmazione)
Tempi di esecuzione e scadenze	In assenza di impedimenti, l'obiettivo sarà raggiunto in corrispondenza dell'avvio dell'a. a. 2025-2026.

Obiettivo n. 2	CFU conseguiti all'estero dagli studenti della LM62
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS
Azioni da intraprendere	Far aumentare il numero degli studenti Erasmus in uscita
Indicatore/i di riferimento	iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS
Responsabilità	Presidente, CdS, delegato Erasmus SPOCRI
Risorse necessarie	Persone: delegato Erasmus SPOCRI; docenti del CdS Effettiva disponibilità: pubblicizzare l'Erasmus nei periodi di apertura domande in uscita (in base ai bandi)
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2024-2025

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Per commentare in modo articolato gli indicatori principali sull'andamento del CdS:

1. si riporta la sintesi dei dati presentati in CCU L36_LM62 (verbale del 12.09.22 che ha approvato la scheda SUA) e CCU L36_LM62 (verbale del 23.11.2022 che ha approvato la scheda SMA);
2. si effettua un confronto con i medesimi indicatori (o simili) ricavabili dal sistema integrato di Ateneo (MIA);
3. si traggono delle conclusioni

1.

In base alla SUA e SMA:

- il numero di iscritti al I anno della LM62 (indicatore **iC00a**) rivelava una significativa crescita attestandosi nel 2021 a 42 unità, contro le 31 unità del 2020. Il dato risultava superiore, anche se di poco, a quello registrato negli Atenei dell'Italia Centrale (40 unità) e dell'Italia in generale (38,9 unità);
- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che avevano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. in corso (indicatore **iC01**) si attestava nel 2020 al 36%, inferiore a quella registrata nel 2019 (39,2%). Tale dato, comunque superiore rispetto a quello degli anni precedenti (in cui era attorno al 35,2% e 30,4%), era nettamente inferiore a quello relativo alla media degli Atenei dell'Italia centrale;
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno della LM62 avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore **iC16bis**) segna una flessione rispetto all'anno precedente, essendo al 48% nel 2020, rispetto al 53,3% del 2019. Tuttavia, il dato resta superiore alle percentuali registrate negli anni precedenti (38,9% nel 2018) ma inferiore alla percentuale registrata nell'Italia centrale (62,3%) e in Italia in generale (61,4%);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore **iC02**), che nell'anno 2020 aveva avuto un notevole incremento, passando dal 26,7% del 2019 al 65% del 2020, aveva subito una flessione, attestandosi al 50% nell'anno 2021. Tale dato era inferiore a quello della media degli Atenei dell'Italia centrale e dell'intero Paese che si aggirava intorno al 77% (il tempo medio di laurea era stabile, 2 anni e 11 mesi);
- per il 2020, l'indicatore inerente alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore **iC10**) era pari al 4 per mille, solo leggermente aumentato rispetto a quello dell'anno 2019 in cui era sceso al 2,6 per mille (di contro, al 41 per mille del 2018). Il dato era nettamente inferiore sia a quello dell'Italia centrale che a quello nazionale (36,8 e 33 per mille);
- la percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea (indicatore **iC26**) nel 2021 era salita al 69,2%, contro il 57,1% del 2020.;
- l'indice di soddisfazione (indicatore **iC25**), nonostante la leggera flessione rispetto all'anno 2020 in cui era al 100%, laddove nel 2021 la percentuale era del 93,8, si manteneva alto, superiore alla media del centro Italia (92,5%) e a quella dell'Italia nel suo insieme (92,5%).

2.

In base ai dati MIA:

		2020/21	2021/22	2022/23
I	Indicatori di Ingresso			
I1	Studenti iscritti al primo anno	31	42	25
I2	Studenti iscritti	67	86	73
G	Indicatori di Performance: didattica			

G1	% iscritti al I anno che si iscrive al II anno della LM62*	76,00%	93,55%	64,29%
G2	Media CFU acquisiti durante i primi due anni	91,25	79,00	61,71
G3	Numero medio di CFU acquisiti all'estero (Erasmus)	0	0	0
G4	Quota studenti fuori corso	25,37%	17,44%	28,77%
G5	Tasso di laurea	30,00%	34,48%	(12, % n.d.)
G6	Tempo medio di laurea	31 mesi	33 mesi	38 mesi
G7	Tasso di abbandono dei corsi di laurea	26,53%	18,52%	29,41%

* Il dato Media CFU acquisiti (numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico) non è stato utilizzato perché, fino al 31/07/2022, il calcolo includeva solo gli studenti in regola con le tasse. Si è quindi utilizzato il numero medio dei CFU acquisiti durante i primi due anni dagli studenti iscritti al 2° anno di corso

3.

L'interpretazione dei dati attraverso gli strumenti coincidenti SUA e SMA, da una parte, e MIA, dall'altra, evidenzia un andamento triennale non facilmente decifrabile poiché, in media, gli indicatori non sono troppo positivi per l'a.a. 2020/21, migliorano decisamente nell'a.a. 2021/22, sembrano peggiorare nell'a.a. 2022/23.

In sintesi:

- la tendenza all'aumento degli ingressi 2021/22 confortava le iniziative già avviate in tema di orientamento, di presentazione del corso e di razionalizzazione dello stesso. Così il CdS individuava, fra le azioni di miglioramento, solo la necessaria e più equilibrata ripartizione dei carichi didattici fra primo e secondo semestre, specie per il primo anno del corso LM62, e non molto altro;
- le azioni di miglioramento relativa all'obiettivo 1 (revisione dell'ordinamento didattico LM62), essendo di lungo periodo lasceranno il tempo al CdS e al gruppo AQ di capire se la prospettiva a 4 o 5 anni (dati del triennio considerato + il biennio avvenire) esprimeranno una tendenza di ingressi e di performance consolidata verso un miglioramento o verso un peggioramento degli indicatori;
- l'azione di miglioramento relativa all'obiettivo 2, di più breve periodo, cercherà di cancellare, prima, il dato completamente negativo della riga **G3** MIA.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

In sintesi, I dati, scaricati in data 5 ottobre 2024, rivelerebbero un andamento stabile del corso e azioni di mantenimento, tutto sommato, limitate. Da una parte, infatti, si evince la positività degli indicatori legati alla consistenza e qualificazione del corpo docente nonché la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti

del CdS. Dall'altra, si registra un limitato affanno su alcuni indicatori della didattica e una problematicità più marcata negli indicatori di internazionalizzazione. Ciò evidenzia che il basso numero di iscritti al CdS sia da mettere in relazione con il dato che descrive studenti in maggioranza italiani e, spesso, già lavoratori e con scarsa o nulla propensione alla mobilità internazionale. Sicché, al fine di rendere il CdS più attrattivo in termini di iscrizioni, come indicato nel rapporto di riesame ciclico 2023 (cfr. quadro D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI), è stato avviato un processo di revisione dell'ordinamento didattico della L-36 che si estende, adesso (ottobre 2024), alla LM62. Il processo, auspicabilmente, dovrebbe essere portato a termine in tempo per porre in atto la revisione dell'offerta formativa LM-62 a partire dall'a.a.2025-2026.